

## Famiglia, il concreto sostegno dei Comuni

**Sabato si terrà l'ultima lezione della Scuola di formazione all'impegno socio-politico**

Sabato 25 dalle 10 alle 12 nella sede dell'Istituto Veritatis Splendor (via Riva Reno 57) si terrà l'ultimo incontro della Scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico («Organizzarsi in tempi bui. La famiglia alla luce dell'Amoris laetitia»), sul tema «Cosa stanno facendo i Comuni per la famiglia?». Interverranno l'assessore del Comune di Bologna Luca Rizzo Nervo e Maurizio Bernardi, assessore a Castelmuro del Garda (Verona). «Il Comune di Bologna – sottolinea Rizzo Nervo – nell'ambito del proprio mandato eroga servizi e risorse rivolti a famiglie e minori; un'area di servizi e di interventi

ampia ed articolata perché le possibilità di affrontare «questioni di famiglia» quando sono presenti figli in età evolutiva possono riguardare un vasto pubblico e soprattutto necessità ed esigenze molto diverse». «Gli interventi svolti – continua Rizzo Nervo – hanno tre obiettivi principali: sostenere ed aiutare le famiglie nella cura e nell'educazione dei figli, anche quando vi sono difficoltà materiali o di altro genere, assolvere a funzioni di controllo e tutela dei minori quando si determinano fattori di rischio o di pregiudizio per loro, anche in assenza di una richiesta diretta da parte delle famiglie coinvolte; promuovere la valorizzazione e la responsabilizzazione delle competenze genitoriali perché da un lato i padri e le madri sentano di poter affrontare «sufficientemente bene» i loro compiti di cura e di educazione, e dall'altro i figli vedano garantito il loro diritto a

crescere serenamente nella propria famiglia». «La sfida dei prossimi anni, in un'accentuazione dell'impegno del Comune – conclude – è quello di creare condizioni diffuse in ogni ambito dell'azione amministrativa, che favoriscano le famiglie e la scelta genitoriale sull'esempio di esperienze molto virtuose e consolidate come quella trentina dei Distretti famiglia». «Nel mio Comune – spiega da parte sua Bernardi – fin dal 2004 abbiamo inteso mettere al centro delle nostre politiche le persone e le famiglie. In questa direzione cerchiamo di integrare tutti gli interventi nei diversi settori della nostra attività. Siamo stati, fra l'altro, il primo Comune in Italia a sperimentare il «Fattore famiglia», propugnato dal Forum nazionale, per i servizi a richiesta individuale; e questo grazie alla collaborazione con altri Comuni e con l'Università di Verona». (C.U.)

**San Petronio, sabato la visita: la navata destra e i tesori che contiene**



**Visite alla scoperta di San Petronio**... a Bologna dal 1390». L'associazione «Amici di San Petronio» organizza un ciclo di visite particolari che permettono di esplorare la Basilica in ogni parte. Sabato 25 alle 18.30 sarà la volta della «Navata destra e le sue cappelle». «Vogliamo far conoscere nel dettaglio tutti i segreti della Basilica – dice Lisa Marzari degli «Amici di San Petronio» – svelandoli per l'occasione ai bolognesi ed ai turisti. L'8 aprile verrà visitata «La Cappella Bologni-

ni tra storia e leggenda». La durata della visita è di un'ora e viene richiesto un contributo a persona di 10 euro, destinato ai lavori di restauro della Basilica. Il punto di partenza della visita è in Piazza Galvani 5 (ingresso Museo). Prenotazioni sul nuovo sito internet [www.basilicasanpetronio.org](http://www.basilicasanpetronio.org) (G.P.)